

**MODELLO A –
Domanda di riconoscimento**

*Alla REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale dell'Agricoltura
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Dipartimento Regionale Agricoltura
P.E.C. dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it*

OGGETTO: Avviso Pubblico per l'accREDITamento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura. Domanda di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. () il ___/___/___
e residente a _____ prov. () Via _____ n. ___
Tel. _____ mail: _____ pec: _____
codice fiscale: _____
in qualità di legale rappresentante del soggetto richiedente: _____
con sede a _____ prov. () in Via _____
n. ___ Tel.: _____ mail: _____
pec: _____ partita IVA
_____ iscrizione alla CCIAA di _____ numero
REA _____ del _____ .

- ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;
- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

- che il soggetto richiedente è costituito con atto pubblico, come rilevabile dall'atto costitutivo allegato alla presente;
- che il soggetto richiedente è iscritto presso la Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di _____ con i seguenti dati:
numero di iscrizione alla CCIAA di _____ data di iscrizione
___/___/___ numero REA _____, oggetto sociale:
_____ forma giuridica:
_____ ed è in possesso del certificato di attribuzione di partita IVA n.
_____ rilasciato in data ___/___/___ dall'Agenzia delle Entrate
Ufficio Territoriale di _____;
- che i fini statuari del soggetto richiedente comprendono la realizzazione di attività di consulenza nel settore agricolo, zootecnico, forestale;

- di avere la/e seguente/i sede/i operativa/e nel territorio regionale in regola con le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro:

N. sede	Localizzazione sede (comune)	Titolo di disponibilità SEDE (titolo allegato)
1		<input type="checkbox"/> Proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Comodato d'uso <input type="checkbox"/> Altro, specificare _____
2		<input type="checkbox"/> Proprietà <input type="checkbox"/> Locazione <input type="checkbox"/> Comodato d'uso <input type="checkbox"/> Altro, specificare _____
...		

- di disporre, presso la/e sede/i operativa/e, di attrezzature gestionali di base e informatiche compatibili con il sistema informativo agricolo nazionale (Mod. C);
- di disporre di un laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche (proprio o in convenzione);
- che per l'erogazione dei servizi di consulenza aziendale, il soggetto richiedente si avvale del seguente Staff tecnico, in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 del Decreto 3 febbraio 2016, come sintetizzati e meglio specificati nei Curriculum Vitae e dichiarazione sostitutiva di ciascun consulente (Mod. B):

N. prog.	NOME e COGNOME	Ambito di consulenza (di cui all'art. 10 dell'Avviso)	TIPOLOGIA PRESTAZIONE (1)	(SE ISCRITTO)	(SE NON ISCRITTO)		
				ORDINE/ COLLEGIO	TITOLO DI STUDIO	ANNI DI ESPERIENZA	FORMAZIONE DI BASE

(1) C = collaboratore; D = dipendente; P = prestazione professionale; S = socio.

- che il soggetto richiedente, e tutti i consulenti dello staff tecnico, non presentano condizioni e/o situazioni ostative o comunque incompatibili con quanto stabilito all'art.3 del Decreto 3 febbraio 2016 ossia, al fine di garantire il rispetto del principio di separatezza di cui all'art. 1-ter, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e all'art. 13, comma 2, del Regolamento UE 1306/2013, di non svolgere alcuna funzione di controllo sull'erogazione di finanziamenti pubblici in agricoltura e nel settore agroalimentare, nonché sulla legittimità e regolarità delle predette erogazioni, nel rispetto degli elementi di separatezza delle funzioni dettagliati nella circolare del MIPAAFT n. 2306 del 13 giugno 2016 avente ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, DL n. 91 del 2014, conv. in legge n. 116 del 2014). Decreto interministeriale 3 febbraio 2016. Necessaria separatezza delle attività di controllo rispetto allo svolgimento delle attività di consulenza";
- che il soggetto richiedente e ciascun soggetto al momento della domanda di riconoscimento, non si trovano in alcuna situazione di incompatibilità prevista dalle disposizioni attuative dell'avviso pubblico;

- che il soggetto richiedente si impegna ad applicare la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in tutti gli ambiti dei servizi erogati;
- che la sede del soggetto richiedente (Organismo) e le eventuali unità organizzative sono conformi alla normativa in materia di tutela, sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, nonché accesso ai disabili;
- che l'organismo è dotato di attrezzature d'ufficio, informatiche e collegamenti telematici idonei allo svolgimento delle attività nonché dispongono di adeguate personalità professionali;
- che il soggetto richiedente garantisce la libera accessibilità ai servizi di consulenza agricola, zootecnica e forestale a tutti gli imprenditori interessati;
- che ogni eventuale variazione delle informazioni precedentemente trasmesse, nonché ogni atto o fatto che comporti il venir meno ai requisiti d'idoneità e l'eventuale instaurarsi di situazioni di incompatibilità con i servizi di consulenza aziendale, anche relativamente ai singoli operatori, venga comunicata, alla regione, entro e non oltre 15 giorni dalla data in cui si manifesta l'evento;
- che ciascun
 - o soggetto dello staff (tecnico e amministrativo) è in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso pubblico;
 - o componente dello staff tecnico, si impegna a svolgere l'attività di consulenza in forma esclusiva presso un solo organismo;
 - o consulente è in possesso di Partita IVA, fatte salve diverse condizioni motivate e a norma di legge.

DICHIARA INOLTRE

- per sé stesso, per il personale amministrativo e il personale tecnico/consulente:
 - o che ciascun soggetto è in regola con gli adempimenti contributivi in materia previdenziale, assicurativa e assistenziale e con applicazione del CCNL;
 - o che ciascun soggetto non si trova in alcuna delle condizioni previste all'articolo 38, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del Decreto Legislativo, n. 163 del 2006 e s.m.i;
 - o che per ciascun soggetto, non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalti pubblici;
 - o che per ciascun soggetto, negli ultimi 5 anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari ed ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- (nel caso di società)* di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione; *(Nel caso di società, le dichiarazioni, di cui ai predetti punti a) e b), devono sussistere in capo al titolare (e al direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; al socio (e al direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; ai soci accomandatari (e al direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, ai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci);*
- di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e

sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;

- che l'organismo s'impegna a garantire, agli addetti incaricati dalla Regione, la possibilità di effettuare, anche presso le sedi del soggetto richiedente, tutti i controlli previsti dalle disposizioni;

CHIEDE

che il soggetto rappresentato sia riconosciuto idoneo per la fornitura di servizi di consulenza aziendale in agricoltura per uno o più ambiti di consulenza di cui al D.M. del 03 febbraio 2016.

Si allega la seguente documentazione:

- elenco dei documenti trasmessi;
- copia di un documento di identità in corso di validità del libero professionista/legale rappresentante dell'organismo di consulenza sottoscrittore della richiesta di riconoscimento;
- copia dell'atto costitutivo e statuto vigente del soggetto richiedente;
- titolo di disponibilità del laboratorio di analisi a disposizione;
- copia del contratto di locazione/titolo di proprietà/comodato d'uso della sede operativa, opportunamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- elenco delle attrezzature e delle apparecchiature presenti in sede (*Modello C*);
- elenco personale amministrativo (*Modello D*);
- documentazione comprovante il rapporto di dipendenza tra il personale tecnico e il soggetto richiedente / copia degli accordi preliminari di collaborazione dai quali risulta espressamente l'impegno del consulente a svolgere la consulenza e l'impegno a convertire l'accordo preliminare in convenzione/contratto;
- dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di ciascun componente dello staff tecnico deputato a svolgere la consulenza, (*Modello B*), attestante l'iscrizione ad Albi/Collegi professionali, l'ambito di consulenza, l'assenza di situazioni di incompatibilità così come specificate all'art. 3 del Decreto 3/02/2016 e copia del documento di identità in corso di validità;
- curricula vitae formato europeo di ciascun componente dello staff tecnico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i., il sottoscritto autorizza l'acquisizione ed il trattamento, anche informatico, dei dati contenuti nel presente modello, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di aver preso visione di tutte le disposizioni previste nell'avviso regionale e di accettarle incondizionatamente.

Luogo e data _____

Il dichiarante

(legale rappresentante del soggetto richiedente)

Allegare copia fotostatica documento d'identità in corso di validità